

il caso

di Fausto Biloslavo

Il Cremlino: «No alla guerra» Ma schiera batterie di missili

La Russia: «Distruggeremo qualsiasi minaccia». Relazioni a rischio con Ankara, pronte rappresaglie economiche. Boicottato il turismo

Mosca e Ankara non vogliono sprofondare nell'abisso di una guerra per la Siria, ma il Cremlino ha ordinato l'impiego di missili, incrociatori e la «distruzione di qualsiasi minaccia» agli aerei russi. La Russia ha pure annunciato rappresaglie economiche, commerciali ed energetiche per l'abbattimento del suo caccia bombardiere da parte degli intercettori F 16 turchi. «È stato un atto criminale», ha sentenziato il primo ministro russo Dmitri Medvedev. Il presidente turco

Recep Tayyip Erdogan non fa marcia indietro giustificando l'abbattimento in nome della «difesa della sovranità nazionale».

L'escalation militare di Mosca punta a creare una vera e propria «zona di non volo» attorno a Latakia e alla base aerea russa in Siria a pochi chilometri dal confine turco. Il presidente russo Vladimir Putin

ha ordinato l'invio delle batterie missilistiche antiaeree S 400 per difendere l'aeroporto militare di Khmeimim, da dove partono i raid di Mosca contro le postazioni dei ribelli estremisti in Siria. Tutti i bombardieri russi saranno scortati da una coppia di caccia, che hanno l'ordine di abbattere qualsiasi velivolo, a cominciare da quelli turchi, che rappresentano una minaccia. L'incrociatore Moskva si è avvicinato alla costa siriana per garantire altrettanta copertura con i suoi missili a lunga gittata sopra la base navale di Tartus, Latakia e le installazioni militari russe in Siria. Il navigatore del Sukhoi 24 abbattuto dai turchi con l'accusa di aver violato il loro spazio aereo per 17 secondi è stato tratto in salvo

dai corpi speciali russi e dalle truppe siriane dopo essersi paracadutato. Il capitano Konstantin Murajtin ha escluso di aver violato lo spazio aereo turco «neanche per un secondo». E aggiunto di «non aver ricevuto alcun avvertimento né via radio, né visivo». I militari di Ankara hanno reso noto l'audio del messaggio inviato da una stazione radar a ter-

le di 39 anni ha dichiarato di voler tornare a volare il prima possibile: «Devo pagare un debito per il mio capitano», il pilota che si è paracadutato, ma è stato ucciso dai ribelli.

Il ministro degli Esteri, Sergei Lavrov, ha dichiarato che la Russia «non vuole entrare in guerra con la Turchia», ma che «rivaluterà seriamente» le relazioni con Ankara dopo l'abbattimento definito «una provocazione pianificata». Putin ha accusato il potere turco di voler islamizzare il Paese. E 500 manifestanti hanno lanciato uova e sassi contro l'ambasciata di Ankara a Mosca.

Il premier turco, Ahmet Davutoglu, ha gettato acqua sul fuoco assicurando che non vuole alimentare tensioni con la Russia «Paese amico e vici-

no». I ministri degli Esteri di Ankara e Mosca dovrebbero incontrarsi a Belgrado per la riunione del 3-4 dicembre dell'Organizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa. E da Parigi l'ambasciatore russo, Alexander Orlov, ha lanciato un contropiede diplomatico dichiarando che Mosca è «pronta a creare un centro di comando congiunto con Francia, Stati Uniti e altri Paesi per coordinare i bombardamenti contro lo Stato islamico in Siria» compresa la Turchia.

In realtà i russi meditano vendetta. La collaborazione militare con Ankara è stata immediatamente sospesa e si sta valutando se ritirare l'ambasciatore. Le rappresaglie riguarderanno l'esclusione delle società turche da ampie fette di mercato in Russia e la probabile sospensione della costruzione della prima centrale nucleare turca, che vale 20 miliardi di dollari. Mosca sta studiando anche di tagliare le forniture energetiche e la partecipazione al progetto del gasdotto Turkish stream. Lo scorso anno i turchi hanno importato dalla Russia il 54% del gas. Pure il settore turistico subirà ritorsioni: i cittadini russi sono stati invitati dal governo a non fare viaggi in Turchia.

SOPRAVVISSUTO

Uno dei due piloti tratto in salvo: «Mai violato lo spazio aereo turco»

ra che intimava al Sukhoi di «cambiare immediatamente rotta. Vi state avvicinando allo spazio aereo turco». L'ufficia-

